

## In evidenza:

- Ritiro Spirituale di Settore
- Riflessioni dall'Incontro CS
- Resoconto dall'Incontro CRE
- Esperienze vissute

NOVEMBRE  
2019



**CSS**

## L'AVVENTO DEL NUOVO CS DELL'EQUIPE DI SETTORE



Eccomi qua!

Nato e cresciuto a Felizzano, terzo di cinque figli, ho sempre respirato il clima di casa come un luogo per apprendere l' "arte" dei legami (ricordate ciò che disse "la volpe al piccolo principe"?)... Ho 51 anni e sono prete da quasi 25, da oltre vent'anni conosco molti équipiers e sono riconoscente al Buon Dio per il dono importantissimo della testimonianza di coppia, nella Chiesa.

Negli ultimi anni ho sperimentato la testimonianza cristiana di tanti ammalati coi quali camminare (non fisicamente, ovvio). Quando si sta bene si corre spesso senza ascoltare gli altri. Quando una malattia ti costringe a modificare i tuoi impegni, le tue abitudini, allora tutto ti pare diverso, tutto è trasformato! Incontrando alcuni ammalati, ho compreso meglio quanto sia importante l'ascolto: noi iniziamo ad accogliere le persone con l'ascolto, prima ancora di aprire la porta di casa.

Un programma di vita insomma per tutti: ascolciamoci di più, per accoglierci per come siamo e crescere in umanità!

*Notiziario del Settore di Alessandria*

**Il Foglio ENID**

## AVVENTO... E NON SOLO

«Adventus», cioè "arrivo".

È un tempo liturgico, anzi il primo del nuovo anno liturgico che ci prepara alla celebrazione tanto attesa (dai bambini e non solo...) del Natale, il Dono di Gesù, la Parola del Padre scesa fra gli uomini. Come ogni festa che si rispetti, occorre prepararla: come? La pubblicità (studiata con cura per "raggiungerci") ci suggerisce di fare doni. È sbagliato? Assolutamente no, però a questa modalità la Parola di Dio ci invita ad essere noi un dono per gli altri, ci invita a farci più accoglienti! Molti potrebbero essere gli spunti per vivere in modo intelligente (evitando cioè le banalità) questo tempo di preparazione al Natale: nell'incarnazione Dio si è rivelato con un linguaggio umano, ha preso volto e parola in Gesù di Nazareth.



Marko Ivan Rupnik, Annunciazione, 1999, mosaico, Cappella Redemptoris Mater—Parete dell'Incarnazione, (Vaticano).  
<http://w2.vatican.va/content/dam/vatican.va/content/vatican/virtualtour/redemptorismater/>

C'è un messaggio nell'avvento e soprattutto nel Natale che spesso non cogliamo: se in Gesù Dio ha preso volto e parola, allora significa che il nostro volto e quello dei fratelli, la nostra voce e quella dei nostri fratelli, sono qualcosa di estremamente grande! Gesù è davvero come noi, pur rimanendo Dio: ciò che è umano è ciò che Dio ha assunto per sé!

Vi pare una cosa piccola? Manifestandosi VICINO e ACCANTO, è solidale con gli ultimi...

Il linguaggio dei Vangeli è sorprendentemente semplice. Nella catechesi sentiamo ripetere che Dio in Gesù è il Dio che chiama, che salva e dà senso alla nostra vita; la parola di Gesù è incoraggiante e piena di umanità! Iniziare l'avvento, celebrare il Natale è dunque come riprendere a sperare, è una bella e preziosa occasione per capire ciò che è alla genesi della nostra vita: Dio è amore che si avvicina ancora a noi! «Maranathà», cioè "vieni Signore Gesù" perché con Lui io porto a compimento la mia umanità, realizzo in me ciò che Gesù mi insegna nel Vangelo!

d. Valerio Bersano (AL 15)

Ciao a tutti, cari equipiers... siamo Paola e Davide Accornero dell'equipe AL14.

Facciamo parte del movimento dal 2012 e quest'anno abbiamo accettato, non senza un po' di timore, il servizio di coppia di collegamento (Enzo e Chiara Francescato ci hanno offerto un caffè, anche se in realtà era una birra!!).

Abbiamo tre figli, Serena di 10 anni, Teresa di 4 e Francesco di 1 e mezzo.... e questo era forse uno dei motivi principali per cui avevamo dei dubbi sull'accettare il servizio, oltre naturalmente al non sentirci all'altezza! Abbiamo avuto però la fortuna di partecipare a fine ottobre alla giornata di formazione per le coppie di collegamento, che si è tenuta a Genova; un intervento ci ha particolarmente colpito e diceva pressappoco così *"il Signore non sceglie chi ha le capacità ma dona le capacità a chi sceglie"*.

Con questo pensiero nel cuore vi chiediamo di pregare per noi e per il nostro servizio affinché il Signore ci doni le capacità per svolgerlo al meglio.

Un caro saluto a tutti

Paola e Davide Accornero (AL 14)



## NUOVA COPPIA DI COLLEGAMENTO

[Gli intercessori] Sono persone che sentono rivolto a loro l'invito di Gesù "Vegliate e pregate...". L'intercessione di Gesù, l'Orante, come lo chiamava la Lettera agli Ebrei, è il fondamento della preghiera degli intercessori. Alla destra del Padre, Egli intercede per noi (Rm 8,34). In questo senso e nella misura in cui noi siamo incorporati a questa azione del Cristo nel seno del Padre, nulla è più potente della preghiera e nulla può essere eguagliato, come diceva San Giovanni Crisostomo (Enzo Bianchi).

[dal sito END nazionale]



## CONOSCERE IL SERVIZIO DEGLI INTERCESSORI

Per maggiori informazioni sul gruppo degli intercessori:  
<http://www.equipes-notre-dame.it/ita/intercessori.asp>



**TOGLITI  
I SANDALI  
DAI PIEDI,  
PERCHÉ  
IL LUOGO  
SUL QUALE  
TU STAI  
È UNA TERRA  
SANTA  
(ESODO 3, 4)**

Quando si comincia o si finisce un servizio si è presi da una strana paura mista a fretta... che fa dimenticare il vero motivo del nostro sì e che non siamo solo noi ad accettare o passare questo dono speciale.

Si vorrebbe trovare tempo per tutto, metabolizzare un eventuale no, preparare come si deve il passaggio di servizio, invitare per tempo Chi ha guidato i nostri passi, ringraziare la voce di chi si è prestato a questa chiamata... e invece la paura vince, ci mette alle strette e ci fa pensare di fare tutto da soli.

Nel nostro stare in equipe in questi anni *recentemente*, però, abbiamo visto servizi passati con cura paterna, abbiamo udito preghiere condivise per un vero discernimento, meditazioni alla luce del Vangelo, ascolto e contemplazione dell'Eucarestia per ricordarci che non siamo noi a dirigere i passi.

Sabato 19 ottobre Luca e Annamaria Sasseti, responsabili regionali al loro ultimo anno di servizio, ci hanno fatto toccare con mano che cosa significhi ascoltare a più orecchi nel segno della collegialità.



Hanno invitato noi e tutte le coppie che avevano condiviso con loro *lo stare il cammino di servizio* in regione per un momento di preghiera sotto lo sguardo benevolo di Nostro Signore

*«A chi vorremmo passare questa opportunità?»*

*Chi pensiamo possa accogliere il valore del servizio e saperlo conservare?*

*Nel silenzio proviamo ad ascoltare... portiamo con noi, nelle nostre preghiere, i possibili nomi di queste copie. Vi chiediamo di dedicare un momento della vostra preghiera proprio a questo ascolto della volontà del Signore. Vi lasciamo [...] questa preghiera con la consapevolezza che la reciteremo insieme in questo periodo di scelta:*

*Per vivere abbiamo bisogno  
di un nido piccolo  
e di una tavola  
dove non si è servitori  
né serviti.  
Dove si divide il pane,  
si condivide il vino  
e quel piccolo angolo sacro  
che ancora conserviamo  
nel cuore.»*

Questo ci hanno scritto per prepararci all'incontro di sabato il tutto illuminato dalla Luce della Parola:

«L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo ad un roveto. Egli guardò ed ecco il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a veder questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?"»

Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: "Mosè! Mosè!" Rispose: "Eccomi!" Riprese: "Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!" E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si velò il viso perché aveva paura di guardare verso Dio". (Es 3, 2-6)»

Cari Luca e Annamaria,

grazie per averci insegnato a toglierci i sandali e fermarci sulla soglia e scrutare questa Terra santa da lontano per poter riconoscere il mistero che c'è nell'altro, un riconoscerlo insieme, non per elezione o maggioranza, "così che i tuoi piedi calpesteranno una strada sconosciuta che si svelerà come tua strada" (Ernesto Olivero).

Luca e Stefania Simoni,  
Coppia Responsabile di Settore



Domenico Fetti, *Moses before the Burning Bush*, olio su tela, 1615,  
Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto.  
[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Domenico\\_Fetti\\_-\\_Mo%C3%A8\\_devant\\_le\\_buisson\\_ardent.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Domenico_Fetti_-_Mo%C3%A8_devant_le_buisson_ardent.jpg)



RITIRO DI  
SETTORE

30 NOVEMBRE —  
1 DICEMBRE 2019

**"SIATE UNA  
COSA SOLA"**

(GIOVANNI 17, 11):

**CUSTODIRE  
NEL SUO NOME,  
CONSCRARSI  
NELLA VERITÀ...**

**NELLA CHIESA,  
NELLA COPPIA**

**E NELLA  
REGOLA  
DI VITA.**

Quest'anno non saremo noi a lasciarvi un pensiero per il santo Natale...

Vogliamo però mandarvi un augurio presentandovi il prossimo ritiro di settore.

**Siate una**

**cosa sola:** come Padre Caffarel ci ha più volte ribadito, prendetevi 48 ore (ne basta anche qualcuna di meno!) per la vostra coppia magari in un luogo suggestivo e un po' del cuore come Betania di Valmadonna che negli ultimi anni è diventata un punto di riferimento.



**Siate una cosa sola:** nella Chiesa e nella vita di tutti i giorni! Il Vescovo della diocesi di Tortona ci guiderà nella riflessione di sabato 30 novembre accompagnandoci nella dimensione ecclesiale (ci incontreremo e raduneremo per le 16,30; reciteremo insieme i vesperi e poi lasceremo lo spazio a Monsignor Vittorio Viola) e domenica primo dicembre Antonio e Luisa De Rosa ci racconteranno della loro esperienza di sposi attraverso la Scrittura (domenica l'accoglienza sarà a partire dalle ore 9).

**Siate una cosa sola:** intorno alla mensa. Le cose più grandi Gesù le ha fatte con una tavola di mezzo (la Santa Messa sarà celebrata domenica 1 dicembre alle ore 12 circa) e insieme ai suoi amici. Nello stile end condivideremo quello che ciascuno di noi porterà con un'attenzione particolare a non sprecare e a produrre rifiuti inu-



tili: vi chiediamo pertanto di portare da casa le stoviglie (piatto, bicchiere e posate) che serviranno per il pranzo di domenica (la cena del 30 novembre sarà data dalla cooperativa che ha in gestione Betania al costo di 10 euro a persona). Un ringraziamento particolare va a Paola e Gianni Bianchi, i nostri vivandENDieri, che anche quest'anno ci prepareranno un primo caldo (la quota di 7 euro a coppia è comprensiva di tutto).



La sala da pranzo e la cappella di Betania, la Carta delle END, una delle camere per la notte

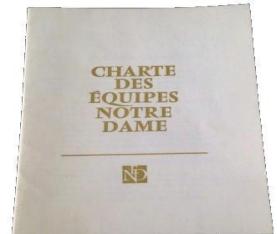
**Siate una cosa sola:** di fronte al Signore nell'Adorazione eucaristica e nel sacramento della Riconciliazione. Abbiamo ancora negli occhi il dovere di sedersi pomeridiano dello scorso anno in compa-



gnia del Santissimo nella cappelletta di Betania e la bellissima fila in attesa di accostarsi alla confessione! Anche quest'anno durante il dovere di sedersi di do-

menica pomeriggio avremo ancora la possibilità di assaporare questo momento dolcissimo.

**Siate una cosa sola:** nella regola di vita. La ripresa della carta continuerà come filo conduttore anche per quest'anno. Un'occasione per progredire nel cammino di maturazione di fede alla luce di un progetto comune.



**Siate una cosa sola:** nella preghiera.



Ci piace pensare ad un momento di preghiera nella quiete serale accompagnato da musica e arte proprio agli albori dell'Avvento.

A pag. 6: padre Caffarel, veduta aerea di Betania, mons. Vittorio Viola.

**Siate una cosa sola:** nella solidarietà. Come avete appreso dall'ultima newsletter, anche il nostro settore è stato colpito dalle copiose piogge dello scorso ottobre. Abbiamo pensato di destinare il ricavato della cassa di compensazione a sostenere questi nostri amici che hanno subito ingenti danni: *l'equipe di settore vorrebbe destinare quanto raccolto alla Parrocchia di Serravalle Scrivia, dove sono parroci don Francesco Larocca e don Luca Gatti, consiglieri spirituali dell'equipe Tortona 2 e Tortona 6 e al centro Paolo VI di Casalnoceto*



Il centro Paolo VI  
<https://www.centropaoivi.it/portale/index.php>

*della Diocesi di Tortona, dove opera la nostra equipier Gisa Bargelli.*

**Siate una cosa sola:** nel grande abbraccio dell'END. Durante la Santa Messa di domenica presenteremo al Signore i nostri nuovi compagni di viaggio: la neonata Alessandria 15, il consigliere spirituale di settore don Francesco Larocca di Tortona 2 passerà il servizio a don Valerio Bersano di Alessandria 15 e Chiara ed Enzo Francescato di Alessandria 11 passano il servizio di coppia di collegamento a Paola e Davide Accornero di Alessandria 14.

Vi chiediamo anche una preghiera davvero speciale: il settore di Alessandria è alla ricerca di una coppia che possa occuparsi del servizio di Diffusione, Informazione e Pilotaggio (DIP)!



**E infine... siate una cosa sola: fissata in una foto del giorno della celebrazione del vostro matrimonio.**

**Chiediamo di condividerla con noi e, appena vi è possibile, inviarcela o tramite mail o farla avere al più presto alle vostre coppie di collegamento.**

Luca e Stefania Simoni, CRS

## Programma

### Sabato 30 novembre 2019

- Ore 16,00: Accoglienza  
Momento di preghiera insieme
- Ore 17,00: Riflessione di sua Eccellenza monsignor  
Vittorio Viola, vescovo di Tortona  
A seguire la recita dei vespri
- Ore 19,30: Cena
- Ore 21,00: Preghiera insieme tra musica e arte  
Buona notte!

### Domenica 1 dicembre 2019

- Ore 8,00: Colazione
- Ore 9,00: Accoglienza
- Ore 9,30: Recita delle lodi
- Ore 10,00: Riflessione guidata da Antonio e Luisa  
De Rosa
- Ore 12,00: Santa Messa
- Ore 13,00: Pranzo insieme
- Ore 15,00: Adorazione eucaristica e dovere di se-  
dersi (sarà possibile accostarsi al Sacra-  
mento della riconciliazione)
- Ore 16,30: Momento conclusivo insieme e recita  
del Magnificat

## Costi

- Euro 7 a coppia: quota organizzativa per il ritiro.
- Euro 10 a persona: quota per la cena.
- Euro 20 a persona: quota per il pernottato.
- Bambini e ragazzi non pagano.

## Note tecniche

- Funzionerà il servizio di babysitteraggio.
- Portare piatto, bicchiere e posate per il pranzo di domenica.
- Far avere una foto del giorno della celebrazione del matrimonio alla CC prima possibile.





**CHI BEN  
COMINCIA....  
FA IL RITIRO  
A PIUZZO!!**

Cos'è Piuzzo per noi? Piuzzo non è solo un Paese dell'alta Val Borbera, non è solo una struttura di accoglienza della Parrocchia di Stazzano.

Siamo l'equipe Tortona 6: 4 coppie, 8 bambini e un insostituibile consigliere spirituale, Don Luca Gatti, che ormai 3 anni fa, finito il pilotaggio, ci ha proposto di iniziare il nostro cammino END con un ritiro nella casa di accoglienza di una delle nostre Parrocchie.

Il primo week end di settembre, ce ne stiamo tra i monti della Val Borbera, in un paesino di 30 anime, a dir tanto, dal sabato mattina alla domenica pomeriggio, con un programma di base in testa, ma senza esagerare con il ritmo e con i vincoli.

In prima battuta, infatti, il ritiro a Piuzzo ci consente di allontanarci dalla vita di ogni giorno, accantonando per un breve tempo tutte le problematiche, gli affanni e le preoccupazioni che caratterizzano la quotidianità di ognuno, per godere di una dimensione di silenzio, di meditazione, di preghiera e di ascolto.

Il ritiro è l'occasione per approfondire l'intimità interpersonale della nostra Equipe, nonché quella tra uomo e Dio, in un contesto particolare e differente da quello che caratterizza gli incontri tradizionali. A Piuzzo viviamo la sensazione di non essere solo amici, di essere molto di più. Siamo legati tra noi, pur con le differenze e i limiti dei nostri caratteri, da un legame che ci rende famiglia. Una famiglia di famiglie.

Durante il ritiro si alternano momenti di formazione, di lavoro e di preghiera, ma anche momenti per parlare, per scherzare, per giocare, per pianificare... insomma per stare... Uniti nell'Ospite illustre e nella sua Parola. Ciò favorisce la compartecipazione tra le copie, ma anche lo stimolo al dovere di sedersi migliora: nonostante siamo in tanti, con tempo relativamente breve, la coppia trova sempre uno spazio per confrontarsi, riflettere su qualcosa che è accaduto o di cui si è parlato.

Attraverso la parentesi di Piuzzo riusciamo a raggiungere la presa di coscienza che il ruolo degli sposi non può esaurirsi nella consapevolezza del singolo, ma deve realizzarsi nel sentire di essere

coppia. In questi giorni di pace, vogliamo acquisire nuovi mezzi per operare nella maniera giusta e per affrontare il percorso della coppia di sposi nella comunità.

A Piuzzo, quest'anno, abbiamo deciso di dedicare la nostra Equipe a Maria. Per tutti siamo Tortona 6, ma ci piace chiamarci Equipe Santa Maria del Cammino. Perché siamo costantemente in cammino: non ci sentiamo arrivati (anzi, siamo appena partiti), sappiamo che la strada e la fatica fanno parte del percorso (ma insieme lo affrontiamo con gioia), siamo consapevoli che quando si cammina si ha il dovere di arrivare in vetta! E noi, durante il percorso, ci vogliamo riparare sotto al mantello di Maria!

Piuzzo é anche il momento per fare progetti, decidere il tema di studio per il nuovo anno, fissare le date dei primi incontri e discutere dell'organizzazione generale.

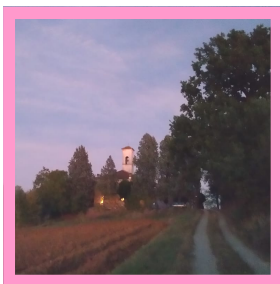
Tutto inizia con la decisione del menù e poi con la spesa, che facciamo insieme. Appuntamento nella piazzetta di Persi (prima che inizino le curve) e partenza in carovana per le strette e oltre. Ogni famiglia ha la sua camera, ma la usiamo giusto per dormire. Il sabato pomeriggio don Luca celebra la Messa in Parrocchia, a cui partecipiamo insieme alla comunità. La serata passa tra chiacchiere, giochi e risate e si conclude con la compieta che preghiamo insieme ai bambini nella cappella della casa. La domenica mattina il nostro consigliere torna a valle per i suoi doveri di parroco e noi lo aspettiamo pregando le lodi e continuando le nostre faccende... Ma soprattutto preparando la grigliata finale, che é il pezzo forte del ritiro, culinarmente parlando!

É bello stare là, insieme, lontano da tutti e da tutto. Ogni volta ci sentiamo come Pietro sul Monte Tabor: non vorremmo tornare, ma sappiamo che dobbiamo scendere dalla montagna e trovare il coraggio di portare avanti con lo stesso impegno e la stessa determinazione quanto viviamo in quei due giorni. Che alla fine passano sempre troppo in fretta!

La chiesa parrocchiale



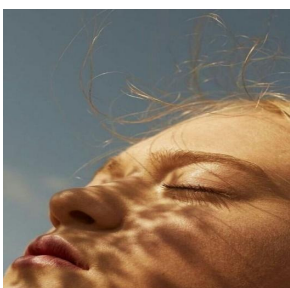
Collegamento al sito della struttura recettiva  
<https://www.rifugiopineta.it/home>



**ABBI CURA  
DI CHI  
SI PRENDE  
CURA.**

**QUESTO  
IN EQUIPE  
È POSSIBILE!**

Alcune delle immagini  
che hanno aiutato  
la condivisione



Lunedì 4 novembre abbiamo provato a prenderci cura dei nostri consiglieri spirituali in una dimensione casalinga (un grazie speciale a Sara e Gabriele che hanno aperto come sempre la loro casa!).

Ci hanno tenuto compagnia la parabola dei talenti letta in una dimensione equipica (i talenti sono le persone che il Signore ci ha affidato e che soprattutto nel servizio siamo chiamati a custodire e far fruttare) e la canzone di Simone Cristicchi, *Abbi cura di me* che i nostri consiglieri, con l'aiuto delle parole e delle immagini, hanno letto alla luce del loro stare in equipe. Ecco alcune riflessioni:



**Abbi cura di me...** nell'adesione all'end e con la mia equipe ho recuperato la dimensione di famiglia.

**Abbi cura di me...** durante le riunioni di equipe sto ad ascoltare. Può sembrare poca cosa, ma io la accolgo come dono di Grazia, come meraviglia di Dio.

**Abbi cura di me...** in equipe ti chiedono come stai, ma ascoltano anche la risposta. È come essere abbracciato.

**Abbi cura di me...** in equipe sono racchiuse tre generazioni nel desiderio di non morire, camminando insieme verso la Pasqua.



**Abbi cura di me...** in equipe mi sembra di assistere ad una ri-creazione: grazie alla condivisione che gli sposi sperimentano, riesco a cambiare prospettiva rispetto a ciò che sono chiamato a vivere.

**Abbi cura di me...** l'equipe è cammino di aiuto, l'altro ci fa camminare. La bellezza della vita...



**Abbi cura di me...** in equipe c'è una buona quiete, un tempo al di fuori dell'altro tempo. Prendersi cura è anche rispettare i tempi gli uni degli altri.

**Abbi cura di me...** anche per un'equipe provata nel tempo lo stare insieme esprime una relazione non pesante.

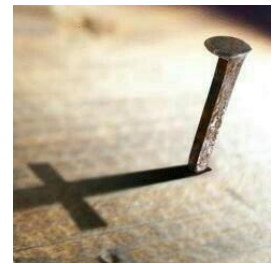
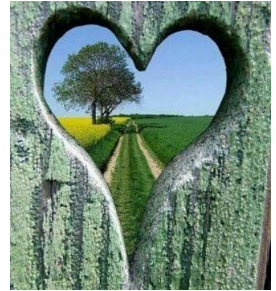
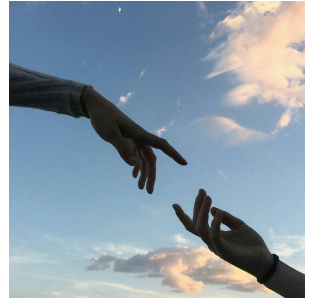
"Tu non cercare la felicità, semmai proteggila"... in equipe si trovano due vocazioni che racchiudono una promessa; si lascia spazio alla promessa e la custodia reciproca permette di crescere.

**Abbi cura di me...** perché in equipe io non sono il ruolo che ricopro, c'è un ritorno a relazioni vere in cui si cresce: è un'occasione per me.



**Abbi cura di me...** non è l'immagine dell'equipe madre: è il futuro della Chiesa. Non si vogliono eliminare i problemi: la crescita è anche rischiare!

Chiudiamo con la perla di saggezza di Luca: **Abbi cura di me...** mia moglie è il mio chiodo fisso e io sono la sua croce!!!!



Condivisione dopo cena.



## TRAME DI PAROLE, RETI DI PERSONE

## REGIONE NOB - SESSIONE COPPIE DI COLLEGAMENTO

Un particolare momento dell'incontro in cui si è vissuto il servizio.



Domenica 27 noi Coppie di Collegamento della NOB siamo state invitate dai coniugi Sasseti e dall'equipe della Regione a trascorrere una giornata insieme, a Genova.

Lo scopo alla partenza era quello di condividere insieme quanto di bello si sperimenta nell'adoperarci in equipe, ed anche le difficoltà che talora possiamo incontrare. Naturalmente l'incontro ci ha riservato scoperte, sorprese, doni inattesi e grandiosi.

Doveva essere un incontro su di voi, sulle coppie collegate, sul soggetto specifico del nostro servizio nel Movimento. E invece siamo stati coinvolti in un percorso sul noi, sul nostro modo di essere coppia oggi, sulla nostra fatica di essere "insieme" in questo servizio. Durante l'incontro si è piano piano rivelato il punto concreto di cui il servizio necessita: una dedizione prima di tutto alla nostra coppia, alla cura della nostra relazione perchè solo dalla crescita della relazione tra noi può scaturire un servizio veramente significativo; che non sia soffocato dalla fatica del "fare cose", ma alimentato dalla ricerca del viverlo concretamente, nel piccolo, insieme.

E così scopriamo che siamo noi, e non voi, il vero soggetto del servizio come coppia di collegamento; che non siamo chiamati solo a dare qualcosa a voi, bensì a renderci disponibili per essere accolti, con le nostre fatiche e, speriamo, qualche qualità; che possiamo aprirci al ringraziamento perchè la vostra stessa esistenza ci offre oggi una nuova possibilità di scoprirci marito e moglie con occhi nuovi e in situazioni inaspettate. Avere l'occasione di potersi dedicare a voi, coppie ed equipe, è un tempo che ci è completamente regalato, donato per provare a interpretarlo insieme, come marito e moglie. Non un tempo tolto a qualcosa, ma un tempo regalato per scoprirci ancora.

Ripartiamo allora con una marcia in più nel nostro servizio di tessitori di relazioni tra le coppie delle equipes che ci sono affidate e tra le equipes ed il set-

tore. Questa marcia in più è il senso profondo di gratitudine e anche lo sbalordimento di quando ti senti investito da un'onda grande di amore fraterno.

Francesca e Lodovico Como (AL 14)

Domenica 3 novembre, Anna e Luca Sasseti, coppia responsabile regionale, hanno portato al Santuario di Oropa un pezzo della tovaglia della mensa eucaristica realizzata la domenica precedente durante la sessione delle coppie di collegamento svoltesi a Genova. In occasione della quinta incoronazione centenaria della statua della Madonna, le monache del monastero benedettino dell'isola di San Giulio stanno tessendo un manto formato dalle stoffe donate dai fedeli. La nostra CRR ha così messo sotto la Sua protezione l'intera regione Nord Ovest B.

Già due anni fa il nostro settore era stato affidato alla "cura" di Nostra Signora del Monte di Oropa in occasione dell'inizio del nostro servizio come CRS, rafforzando così il legame particolare delle nostre equipe con il santuario del biellese.

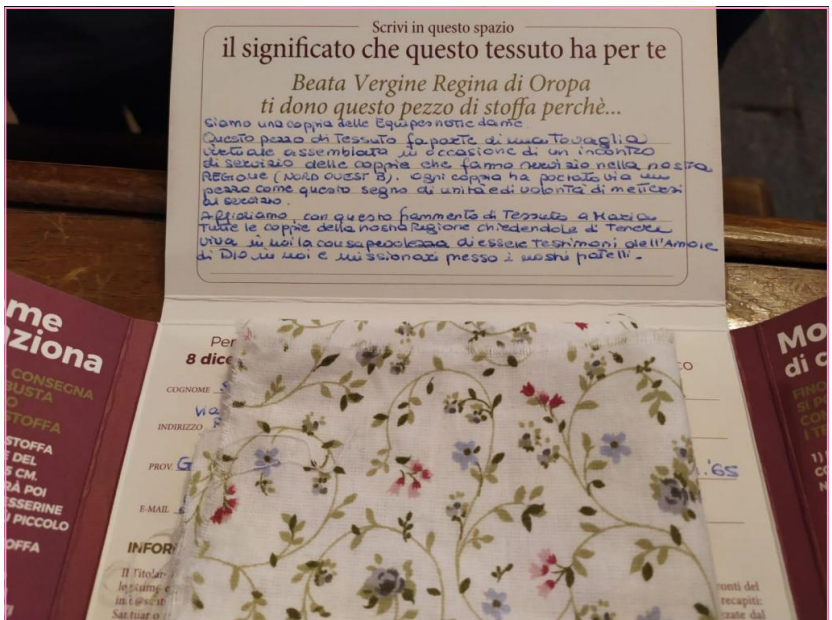
Cari equipers, preparatevi ad una prossima trasferta nel nord del Piemonte, magari per la giornata di amicizia...

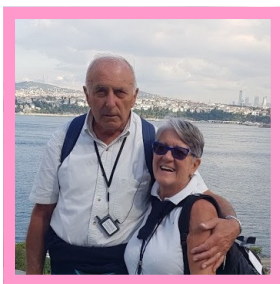
Luca e  
Stefania  
Simoni  
(Tortona 5)

La porzione di tessuto donato



TRAME DI  
PASSATO  
E DI FUTURO  
NEL NOSTRO  
PRESENTE





## TURCHIA E CAPPADOCIA

### SULLE ORME DI SAN PAOLO

Le cascate pietrificate



Arrivati ad Istanbul, visita alla città: la Moschea Blu, l'ippodromo, Santa Sofia, la Moschea di Solimano il Magnifico, la chiesa bizantina di San Salvatore in Chora (oggi museo) con i suoi mosaici, Topkai e il Bazar delle spezie, gita in battello sul Corno d'Oro e la vista dei ponti sospesi. Incontro con il vescovo di Istanbul che ci ha parlato delle limitazioni ai cristiani e della vita che fanno.

Izmir-Pergamo: attraversamento del mar di Marmara con aliscafo e proseguimento verso Pergamo, una delle sette Chiese dell'Apocalisse, visita del sito archeologico, con il palazzo reale, la biblioteca, la rocca, i templi di Traiano e Atena, l'acropoli.

Izmir-Efeso Pammukkale: visita del sito archeologico, resti dell'antica città romana, restano la biblioteca di Celso, il Teatro in cui culminò la disputa di San Paolo con i venditori di oggetti pagani, la basilica dove si tenne l'omonimo Concilio che proclamò Maria Madre di Dio, la basilica di San Giovanni sulla tomba dell'apostolo, salita alla collina degli Usignoli dove si trova la casa di Maria secondo la tradizione Efesina, quando Giovanni la prese con sé dopo la morte di Gesù. Incontro con due suore che vegliano sui luoghi e dove abbiamo celebrato la S. Messa. Intensa emozione. Partenza per Pammukkale dove ammirare le cascate pietrificate (vero spettacolo della natura) i resti della chiesa di San Filippo, martire nella Hierapolis romana nell'87 d.C.

Pammukkale-Konia-Cappadocia: mausoleo di Mevlana figura mistica della spiritualità mussulmana. Visita alla chiesa di San Paolo di Konia luogo della sua predicazione alla giovane comunità di Ikonio. Altre due suore che non possono fare "proselitismo" e quindi non posso-

no parlare con nessuno e dove abbiamo celebrato messa.

Cappadocia: patria dei padri Cappadoci, paesaggi lunari, villaggi trogloditi di Avclar e Uchisar e Ivista, chiese rupestri ricche di affreschi ben conservati (ma che non si possono fotografare), dei "camini delle fate" museo all'aperto (simili a funghi traforati) e... le mongolfiere per ammirare l'alba in cielo e sopra paesaggi incantati.

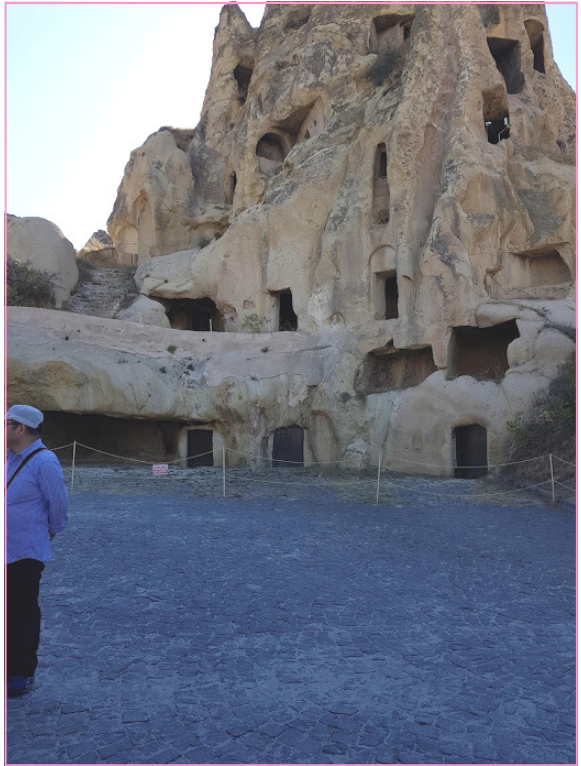
Cappadocia-Adana: visita alla città sotterranea di Kaimakli progettata per difendersi dalle incursioni arabe che permetteva l'autonomia per diversi mesi di circa 6000 persone.

Adana-Tarso città natale di San Paolo della casa (ruderi) in cui visse, del pozzo di "San Paolo" ancora attivo, sosta all'arco di Cleopatra. Abbiamo incontrato altre tre suore che mantengono in ordine il museo (la Chiesa dedicata a San Paolo) due anziane sull'ottantina ed una più giovane che ci hanno accolto con grande gioia. Anche loro praticamente segregate. Non posso ostentare simboli religiosi e non possono fare "proselitismo".

Ida e Aldo Marengo  
(Acqui 1)

con d. Flaviano  
Timperi (Acqui 3)

Mongolfiere all'alba.



Cappadocia





Dall'incontro delle CRE svoltosi a Valenza il 13 ottobre, riportiamo l'apprezzamento per le tematiche trattate durante l'incontro e per la modalità con cui si è sviluppata la riflessione, la condivisione e la preghiera. Condividiamo, con la tabella qui sotto le informazioni raccolte.

CRC

## INCONTRO CRE DI INIZIO ANNO



| <b>Equipe</b> | <b>Tema di studio 2019/2020</b>  | <b>CRE</b>  | <b>CC</b> |
|---------------|--|-------------|-----------|
| Acqui 1       | Coppia santa (tema ERI)  | Allosia     | Cresta    |
| Acqui 3       | Coppia santa (tema ERI)  | Angeletti   | Cresta    |
| AL 2          | Coppia santa (tema ERI)  | Buzzi       | Cresta    |
| AL 3          | Papa Francesco, Amoris Laetitia  | Donorà      | Accornero |
| AL 6          | Vangelo della domenica   | Castellotti | Accornero |
| AL 9          | Coppia santa (tema ERI)  | Grassano    | Como      |
| AL 10         | Coppia santa (tema ERI)  | Nieddu      | Como      |
| AL 11         | Sussidio pilotaggio (+ ultimi cap. di B. Maggioni, Il racconto di Marco) | Lovisolò    | Como      |
| AL 13         | Coppia santa (tema ERI)  | Passo       | Accornero |
| AL 14         | Sussidio per il pilotaggio   | Penna       | Accornero |
| AL 15         | Di casa in casa (archivio temi END)                                      | Di Bella    | Como      |
| Tortona 1     | Coppia santa (tema ERI)  | Castagnello | Bargelli  |
| Tortona 2     | Papa Francesco, Dieci comandamenti                                       | Silipo      | Bargelli  |
| Tortona 5     | Coppia santa (tema ERI)  | Raimondi    | Bargelli  |
| Tortona 6     | Coppia santa (tema ERI)  | Giulianelli | Bargelli  |
| Valenza 7     | P. Gessaga, Dalle coppie alla coppia                                     | Cazzulo     | Accornero |

## DIOCESI DI ALESSANDRIA

Continuano gli appuntamenti della Locanda della Misericordia presso il Collegio S. Chiara, di via Volturmo 18; ecco le prossime date:

14/11 Amicizia—ore 19,15

28/11 Condivisione—ore 20,45

12/12 Amicizia—ore 19,15

19/12 Condivisione—ore 20,45

Più informazioni:

Sito WEB della Diocesi Alessandria:

<http://www.diocesialessandria.it/>



DALLE  
DIOCESI

## DIOCESI DI ACQUI

Più informazioni:

Sito WEB della Diocesi di Acqui:

<http://www.diocesiacqui-piemonte.it/>

## DIOCESI DI TORTONA

Incontri di formazione all'ascolto (per coppie, famiglie, gruppi) dalle 14,30 alle 18,30 presso il Seminario diocesano di via seminario 3, Tortona.

Nelle domeniche 3/11—1/12—26/1—23/2.

Più informazioni:

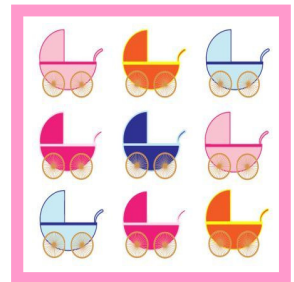
Sito WEB della Diocesi di Tortona:

<http://www.diocesitortona.it/index.php>

---

### Condividiamo la gioia per queste nascite:

- Fiocco azzurro per i nonni Caorsi di Acqui 1: il 28 ottobre è nato Nicola, secondogenito di Valentina.
- Fiocco azzurro per i nonni Castagnello di Tortona 1: il 23 ottobre è nato Sen Xing (foresta di stelle).



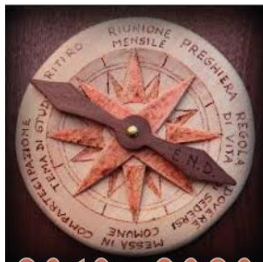
NASCITE

**Benvenuti!**

# PROSSIMI APPUNTAMENTI:



Calendario Incontri



2019 - 2020



**Sabato 30 Novembre - Domenica 1 Dicembre**  
**Si veda pag. 6** - Betania di Valmadonna (AL)  
**Ritiro Spirituale di Settore**

## SANTE MESSE "DI NATALE"

**Sabato 14 Dicembre - ore 18.00**  
Chiesa di Santa Maria Canale (**Tortona**)  
(a seguire cena insieme)

**Sabato 14 Dicembre - ore 18.00**  
Chiesa di S. Baudolino (**Alessandria**)  
(a seguire scambio degli auguri)

**Giovedì 19 Dicembre - ore 21.00**  
Chiesa di Alice Bel Colle (**Acqui**)  
(da don Flaviano)

**Per gli altri appuntamenti si fa riferimento alle date già presenti nel Calendario incontri.**



I collegamenti multimediali rimandano a degli approfondimenti; tutte le informazioni sono comunque presenti nella copia in formato PDF o cartaceo. Ringraziamo sin d'ora chi ci segnalerà eventuali errori, omissioni o possibili miglioramenti.

Visita il sito EQUIPES NOTRE-DAME Super Regione Italia:  
<http://www.equipes-notre-dame.it/>

## Il Foglio END

è

- reso possibile dalla collaborazione di tutti gli équipiers,
- curato dall'Equipe di Settore,
- fatto dalla Coppia Referente per la Cultura.

*Un grazie a chi già sta collaborando nella redazione mentre chi volesse condividere esperienze varie di preghiera, solidarietà, testimonianze di Metodo vissuto e quant'altro, può inviare un contributo alla CRC:*

*Gabriele e Sara Macario (Alessandria 11)  
famiglia.macario@gmail.com*